MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"
Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 💻: www.icscarducci.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA - FAMIGLIA

Premessa

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento fondamentale che definisce diritti e doveri nel rapporto tra la scuola e le famiglie. Rappresenta un vero e proprio contratto formativo con cui le parti – studenti, genitori e scuola – si impegnano a collaborare per il successo formativo e personale degli alunni.

Attraverso questo documento, vengono esplicitati i comportamenti e gli impegni che ciascuna parte – studenti, docenti, genitori – si assume per contribuire a fare della scuola un luogo di crescita civile, culturale e personale.

I GENITORI/AFFIDATARI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 249/1998

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007

VISTA la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08

VISTI il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 - Consenso informato per attività attinenti alla sessualità

VISTA la nota del MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 5 del 18/11/2026

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 73 del 19/11/2926

PRESO ATTO che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ:

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"
Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 💻: www.icscarducci.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorire la maturazione e la formazione umana. I soggetti protagonisti della comunità sono: i bambini, centro del motivo dell'esistenza di una scuola; le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino; la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini ed i genitori. Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio. Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia per gli aspetti di specifica competenza. Si premette che, nell'ottica della costruzione di un'azione educativa concordata e condivisa, è condizione irrinunciabile considerare la frequenza della scuola dell'infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità per il genitore.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

I bambini hanno il diritto al rispetto, ad essere visti come persone e valorizzati ognuno nella loro unicità. I bambini hanno diritto di esprimersi, di essere protagonisti nella determinazione dei propri percorsi di apprendimento, di stare in un contesto educativo stimolante e ricco di opportunità.
I bambini hanno il dovere di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori; di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento; di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati secondo le modalità in atto nel nostro Istituto da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli; di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza; di contribuire alla costruzione del percorso formativo dei propri figli, sostenendo attivamente particolari iniziative scolastiche e/o collaborando a promuoverne di proprie, in accordo con gli insegnanti.
I genitori hanno il dovere di rispettare e condividere le regole della scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, controllando circolari e avvisi che vengono consegnati; di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica.

DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

Gli insegnanti hanno il diritto di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie; di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.
Gli insegnanti hanno il dovere di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di

lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini; di elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro; di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate - garantire la collaborazione tra scuola e territorio.

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"
Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 💻: www.icscarducci.edu.it

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento
- offrire iniziative in presenza concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale, con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate
- favorire e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico
- aprire la scuola e i suoi spazi, forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante pubblicazione sul Registro Elettronico e sul sito web della scuola
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione
- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza, secondo l'offerta formativa d'Istituto
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale
- prendere consapevolezza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento, ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione, in chiave orientativa e migliorativa
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile

- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del Registro Elettronico e del sito web della scuola
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educhi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo e cyberbullismo.

RUOLI DELLA SCUOLA

La scuola attraverso collaboratori del Dirigente Scolastico e coordinatori pianifica tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo.

- Collaboratori e coordinatori collaborano con il DS, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio
- Il DS, sentiti i collaboratori e i coordinatori, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori

- La scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori. - La scuola deve inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.

RUOLI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento d'istituto e conoscere le sanzioni previste
- vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network)
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali
- mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica
- incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati
- responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

RUOLI DEGLI STUDENTI

Gli studenti:

- devono conoscere il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'istituto;
- devono essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- gli studenti devono riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni
- gli studenti collaborano al rispetto e alla difesa della dignità di ogni membro della comunità scolastica, dissociandosi da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati
- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o
- accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie

funzioni

- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"
Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 💻: www.icscarducci.edu.it

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione
- promuovere incontri tra genitori, e tra genitori e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico
- aprire la scuola e i suoi spazi, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante pubblicazione sul Registro Elettronico e sul sito web della scuola
- intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione
- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche digitali e innovative.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere consapevolezza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, in particolare, del vivere a scuola
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curricolo,

impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti

- accettare, rispettare, aiutare e includere gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La famiglia si impegna a:

- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del Registro Elettronico e del sito web della scuola
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educhi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo e cyberbullismo.

RUOLI DELLA SCUOLA

La scuola attraverso collaboratori del Dirigente Scolastico e coordinatori pianifica tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo.

- Collaboratori e coordinatori collaborano con il DS, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.
- Il DS, sentiti i collaboratori e i coordinatori, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori.
- La scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori.
- La scuola deve inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.

RUOLI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento d'istituto e conoscere le sanzioni previste;
- vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali;
- mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica;
- incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
- responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

RUOLI DEGLI STUDENTI

Gli studenti:

- devono conoscere il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'istituto;
- devono essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- devono riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni
- collaborano al rispetto e alla difesa della dignità di ogni membro della comunità scolastica, dissociandosi da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, si assume l'impegno:

- di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati
- di far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o
- di accettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007)
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura prevista dal Codice di Disciplina dell'Istituto.

MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"
Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)
Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678
✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 💻: www.icscarducci.edu.it

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

Consenso informato per attività attinenti alla sessualità
Scuole del I ciclo di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

1. Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

L'istituzione scolastica non prevede, per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche afferenti alla sessualità.

Restano assicurati:

- gli apprendimenti curricolari previsti dalle Indicazioni nazionali (prima conoscenza del corpo umano e delle differenze sessuali nella scuola dell'infanzia; funzioni riproduttive e apparati del corpo umano, compresi quelli sessuali, nell'ambito di Scienze, nella scuola primaria);
- i percorsi di educazione al rispetto della persona, delle relazioni corrette e responsabili e di contrasto alla violenza e alla discriminazione, previsti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per tali attività non è richiesto alcun consenso informato, trattandosi di apprendimenti curricolari obbligatori.

2. Scuola secondaria di primo grado

Le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattano temi attinenti all'ambito della sessualità — incluse, in particolare, le teorie sull'identità di genere, anche se affrontate in modo indiretto — sono subordinate all'acquisizione del consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, trattandosi di alunni minorenni.

La richiesta di consenso:

- è trasmessa alla famiglia almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'attività;
- è corredata dal materiale didattico che si intende utilizzare, messo a disposizione per opportuna visione;
- esplicita finalità, obiettivi, contenuti, temi e modalità di svolgimento dell'attività, nonché l'identità e la comprovata esperienza di eventuali esperti esterni coinvolti;
- garantisce, in ogni caso, la presenza di un docente durante lo svolgimento dell'attività, trattandosi di minorenni.

In assenza del consenso:

- per le attività extracurricolari, l'alunno si astiene dalla relativa frequenza;
- per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione garantisce un'attività alternativa svolta da docenti interni, già prevista nel PTOF e senza nuovi o maggiori oneri, la cui natura è comunicata alla famiglia contestualmente alla richiesta di consenso.

Disposizioni comuni

Non richiedono consenso informato:

- gli obiettivi curricolari di apprendimento delle Scienze relativi ad apparati e funzioni riproduttive, sviluppo puberale e sue implicazioni, malattie sessualmente trasmissibili;

- le attività di educazione al rispetto della persona, delle relazioni corrette e responsabili, dell'empatia e della dignità di ciascuno, di contrasto alla violenza e alla discriminazione, riconducibili alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

L'affidamento delle attività a esperti esterni è subordinato a delibera del Collegio dei docenti e ad approvazione del Consiglio di Istituto, secondo criteri di comparazione e valutazione dei titoli definiti dal Collegio.